

ITALIA



open
GOV

Indagine sulla diffusione e sull'utilizzo dell'IA in ambito sia privato che pubblico in Italia

Report per il Forum per il Governo Aperto (FGA)

Versione 1.0

31 Gennaio 2025



Paese	Italia
Data di rilascio	31 Gennaio 2025
Versione	1.0

Il documento è stato elaborato nell'ambito del Sesto Piano di azione nazionale per il Governo Aperto, obiettivo "B": "Accompagnare la diffusione e l'innovazione delle politiche di apertura a tutti i livelli di governo", impegno 5: "Promozione dell'inclusività e dei diritti nell'accesso alle tecnologie e nell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale".

Organizzazioni responsabili per l'attuazione dell'impegno:

PA: Regione Puglia; Consiglio Nazionale Giovani (CNG)

OSC: Federmanager, Period Think Tank

Organizzazioni che collaborano all'attuazione dell'impegno:

PA: Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), Ministero della cultura, Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - DIGITAL LIBRARY

OSC: Association of Facilitators Chapter Italia (IAF), Associazione della Comunicazione Pubblica e Istituzionale (Compubblica), Mappina, PASocial

Il presente documento è distribuito con licenza [CC-BY 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/) international.



INDICE

1. Introduzione e contesto	4
2. Metodologia	4
Struttura e diffusione dell'indagine	5
3. Risultati e analisi dei dati	5
3.1 Tipologia di organizzazioni partecipanti	5
3.2 Distribuzione territoriale	6
3.3 Introduzione dell'IA nell'organizzazione	7
3.4 Ambiti principali di utilizzo	8
3.5 Benefici riscontrati per le organizzazioni	10
3.6 Sfide e problemi riscontrati dalle organizzazioni	12
3.7 Strumenti e sistemi introdotti	13
3.8 Linee guida adottate dalle organizzazioni e formazione	14
3.9 Percorsi formativi delle organizzazioni per il personale	15
3.10 Utilizzo dell'IA nell'esercizio del ruolo nell'organizzazione	16
3.11 In quale ambito del suo lavoro utilizza IA	17
3.12 Benefici riscontrati nell'utilizzo dell'IA	18
3.13 Valutazione dei rischi etici e sociali legati all'adozione dell'IA	19
4. Raccomandazioni e prospettive	20
5. Conclusioni e prossimi passi	22
Appendice	23

1. Introduzione e contesto

Nell'ambito del Sesto Piano d'Azione Nazionale (NAP) per il governo aperto, il gruppo di lavoro responsabile per l'attuazione dell'impegno B5 "Promozione dell'inclusività e dei diritti nell'accesso alle tecnologie e nell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale" ha previsto, tra le attività specifiche da realizzare nel periodo compreso tra settembre 2024 e maggio 2026, l'avvio di una fase di raccolta di studi, informazioni e dati per la valutazione della diffusione dell'utilizzo dell'IA in ambito sia privato che pubblico in Italia.

Tale attività, da concludere entro il 31 gennaio 2025 ha visto la produzione della presente indagine.

Per inquadrare l'impegno B5 nel contesto specifico e, in particolare, la rilevazione in esame, qui di seguito sono indicati i principali atti normativi considerati dal gruppo di lavoro nella pianificazione delle attività:

- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio, "Piano Coordinato sull'Intelligenza Artificiale", COM (2021) 205 del 21 aprile 2021;
- Regolamento (UE) 2022/868 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2022, "relativo alla governance europea dei dati" (cd. Data governance act);
- Decisione della Commissione "on a standardisation request to the European Committee for Standardisation and the European Committee for Electrotechnical Standardisation in support of Union policy on artificial intelligence" C (2023) 3215 del 22 maggio 2023;
- Regolamento (UE) (UE) 2023/2854 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2023 "riguardante norme armonizzate sull'accesso equo ai dati e sul loro utilizzo e che modifica il regolamento (UE) 2017/2394 e la direttiva (UE) 2020/1828" (cd. Data act);
- Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio "Sulla promozione delle start-up e dell'innovazione nell'IA affidabile", COM (2024) 28 del 24 gennaio 2024;
- Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio "che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale", (UE) 2024/1689 del 13 giugno 2024 (c.d. AI Act);
- Strategia italiana per l'intelligenza artificiale 2024-2026;
- Regolamento (UE) 2024/2847 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2024 relativo a "requisiti orizzontali di cybersicurezza per i prodotti con elementi digitali" (cd. Cyber Resilience Act).

2. Metodologia

Oltre alla specifica disciplina di settore, il gruppo di lavoro ha raccolto e analizzato alcune precedenti indagini in materia di intelligenza artificiale e raccolto una serie di paper scientifici in materia, che sono stati utilizzati come base di conoscenza per la redazione della presente rilevazione.

L'analisi di questi materiali, infatti, ha contribuito alla redazione e strutturazione di un questionario somministrato nel periodo dicembre 2024 - gennaio 2025. Il report in oggetto prende in esame i risultati di questa indagine.

Il gruppo ha unanimemente ritenuto di predisporre una nuova indagine, sia per provare a coinvolgere l'intera comunità di OGP.IT nella riflessione sull'IA, sia per definire un nuovo punto di partenza per tutte le successive attività previste dall'impegno, nel pieno rispetto dei principi di OGP.IT; in tal modo, il gruppo di lavoro ha voluto così ascoltare e valorizzare i differenti punti di vista, le diverse anime che compongono il mondo OGP.IT, dalle PA alle Organizzazioni della Società Civile, senza trascurare il settore privato, offrendo una spaccato che ha costituito la base per la produzione del presente documento.

I risultati dell'indagine, unitamente alle altre azioni dell'impegno B5, contribuiranno a delineare raccomandazioni e linee di indirizzo per un utilizzo consapevole e responsabile dell'IA, in linea con i principi di inclusione, partecipazione e accountability promossi dalle politiche di Governo Aperto.

Struttura e diffusione dell'indagine

L'indagine ha previsto la somministrazione di un questionario composto da 13 domande a risposta chiusa. Il questionario, accessibile pubblicamente, è stato diffuso attraverso molteplici canali, tra i quali il sito OPEN GOV Italia, la newsletter del progetto, mailing list dedicate, specifiche call to action, post su LinkedIn, nonché sui siti web e i profili social delle organizzazioni responsabili e di quelle che collaborano alla sua attuazione. La struttura del questionario è disponibile nella sua versione integrale, nell'appendice.

In data 18 dicembre 2024, è stato realizzato il [webinar](#) "Per un'Intelligenza Artificiale equa e responsabile. L'adozione e l'utilizzo in ambito pubblico e privato" promosso dalle organizzazioni OSC e PA coinvolte nell'attuazione dell'impegno 5, per promuovere l'indagine e con l'intento di offrire una panoramica sull'attuale quadro giuridico che regola l'IA e sull'uso e l'adozione dell'intelligenza artificiale nei settori pubblico e privato, sui temi di equità e responsabilità.

3. Risultati e analisi dei dati

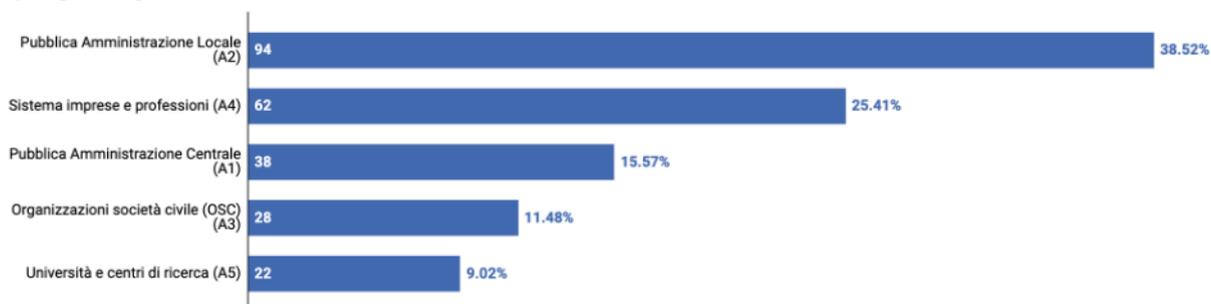
I paragrafi che seguono presentano una breve panoramica dei risultati di ricerca, al fine di offrire una visione dello stato attuale e delle prospettive future dell'adozione dell'IA in organizzazioni sia pubbliche che private.

3.1 Tipologia di organizzazioni partecipanti

Hanno partecipato all'indagine 244 organizzazioni, di cui il 54% pubbliche amministrazioni. Al primo posto nella partecipazione le PA Locali che hanno rappresentato il 38,5% seguite dal Sistema imprese e professioni private con un 25,4% dei rispondenti.

TIPOLOGIA ORGANIZZAZIONE	Partecipanti (valore %)
Pubblica Amministrazione Locale	38.52%
Sistema imprese e professioni	25.41%
Pubblica Amministrazione Centrale	15.57%
Organizzazioni società civile (OSC)	11.48%
Università e centri di ricerca	9.02%

Tipologia di organizzazione



3.2 Distribuzione territoriale

Oltre il 73% delle organizzazioni rispondenti è collocato al Centro e Nord Italia.

Area	(valore %)
Nord	40.16%
Centro	33.20%

Sud e Isole	26.64%
-------------	--------

Distribuzione territoriale



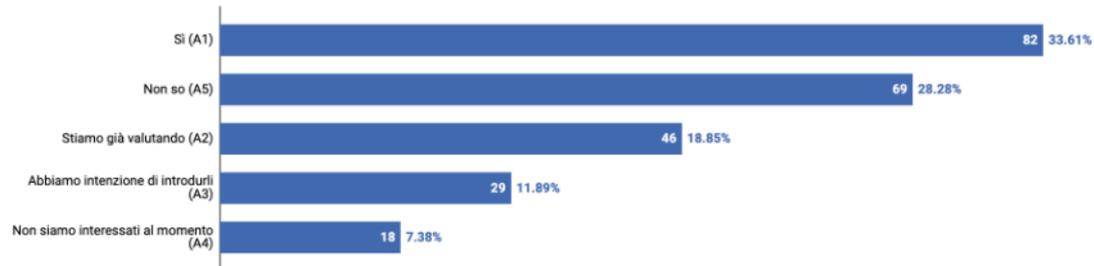
3.3 Introduzione dell'IA nell'organizzazione

Emergono tre trend principali rispetto alla diffusione e all'adozione dell'IA:

- Circa il 36% non sa o non è interessata all'introduzione di sistemi di intelligenza artificiale;
- Circa il 31% ha intenzione di introdurli o li sta valutando;
- Circa il 33% li sta utilizzando.

Introduzione dell'IA nell'organizzazione	(valore %)
Utilizzo attuale	33,61%
In fase di valutazione	18,85%
Intenzionate	11,89%
Non interessate al momento	7,38%
Non so	28,28%

Percentuali di organizzazioni che hanno introdotto l'IA



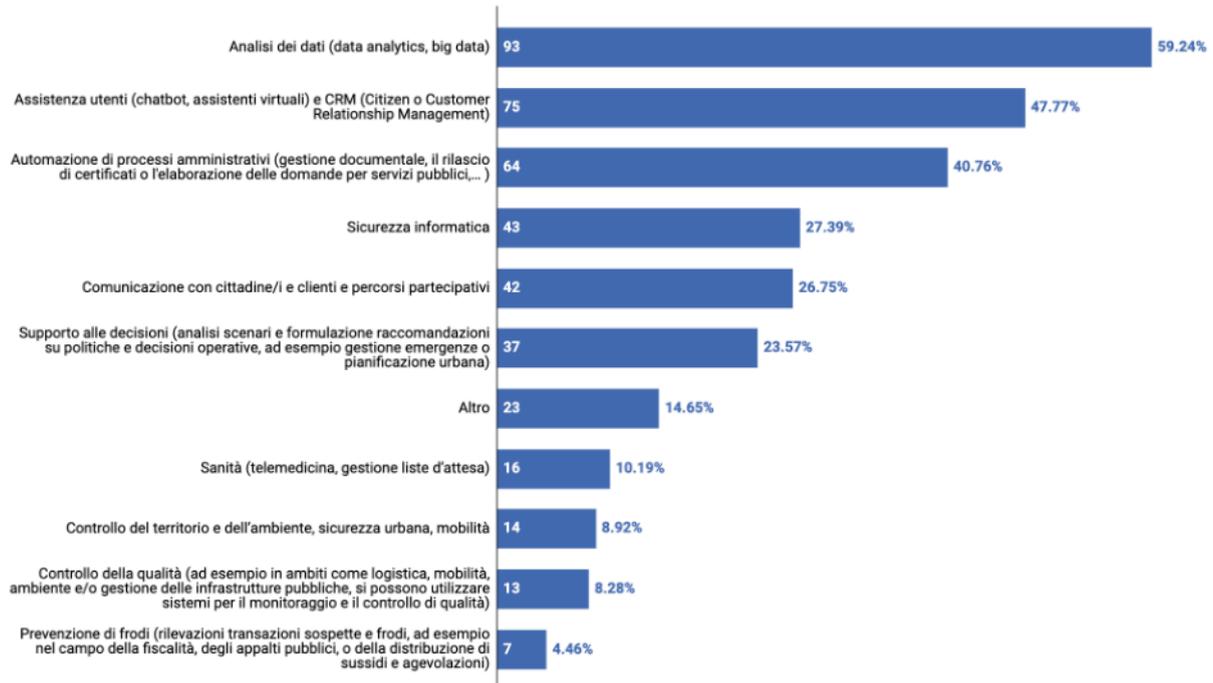
3.4 Ambiti principali di utilizzo

In questa sezione del questionario, i soggetti hanno potuto indicare più risposte per far emergere i principali ambiti di utilizzo dei sistemi di IA. Il 59% delle organizzazioni dichiara di utilizzare o aver intenzione di introdurre l'IA in ambito analisi dei dati (data analytics, big data), Al secondo posto troviamo, con circa il 48% dei riscontri, l'assistenza utenti (chatbot, assistenti virtuali) e il CRM (Citizen e/o Customer Relationship Management); a seguire, con circa il 41% dei riscontri, l'automazione dei processi amministrativi.

È importante evidenziare che il 24% ha indicato il supporto alle decisioni, dimostrando l'importanza di rendere trasparente e di monitorare gli ambiti e le modalità di utilizzo dei sistemi di IA nel supporto alle decisioni, in particolare della pubblica amministrazione.

Ambiti principali di utilizzo	(valore %)
Analisi dei dati (data analytics, big data)	59.24%
Assistenza utenti (chatbot, assistenti virtuali) e CRM (Citizen o Customer Relationship Management)	47.77%
Automazione di processi amministrativi (gestione documentale, il rilascio di certificati o l'elaborazione delle domande per servizi pubblici,...)	40.76%
Sicurezza informatica	27.39%
Comunicazione con cittadine/i e clienti e percorsi partecipativi	26.75%
Supporto alle decisioni (analisi scenari e formulazione raccomandazioni su politiche e decisioni operative, ad esempio gestione emergenze o pianificazione urbana)	23.57%
Altro	14.65%
Sanità (telemedicina, gestione liste d'attesa)	10.19%
Controllo del territorio e dell'ambiente, sicurezza urbana, mobilità	8.92%
Controllo della qualità (ad esempio in ambiti come logistica, mobilità, ambiente e/o gestione delle infrastrutture pubbliche, si possono utilizzare sistemi per il monitoraggio e il controllo di qualità)	8.28%
Prevenzione di frodi (rilevazioni transazioni sospette e frodi, ad esempio nel campo della fiscalità, degli appalti pubblici, o della distribuzione di sussidi e agevolazioni)	4.46%

Settori principali di utilizzo



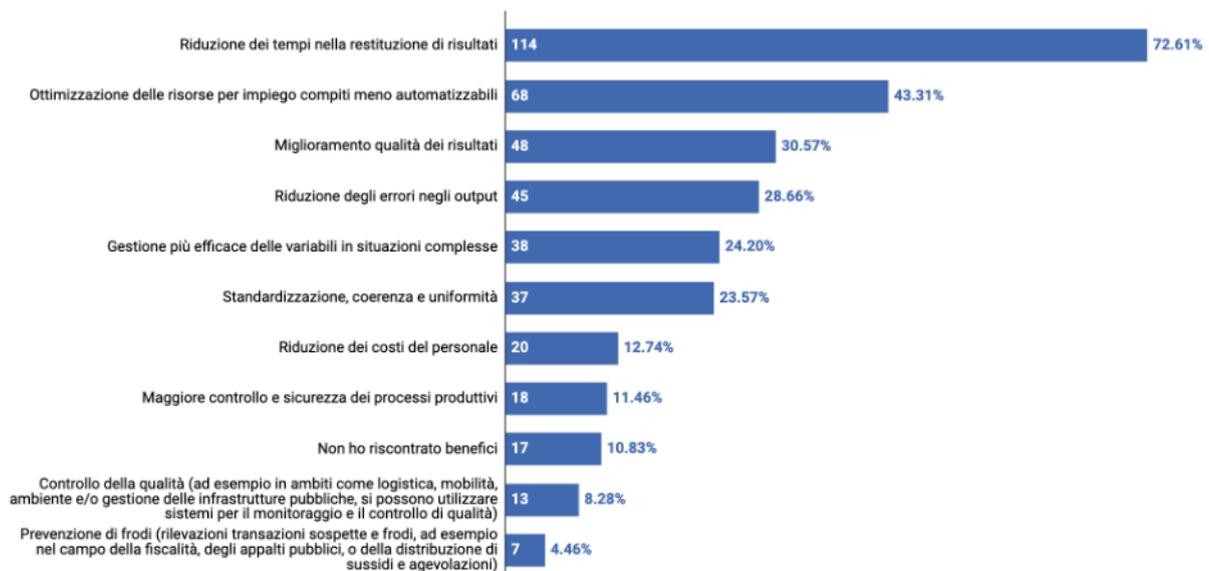
3.5 Benefici riscontrati per le organizzazioni

I benefici riscontrati dalle organizzazioni che hanno introdotto l'IA sono molteplici, tra i più apprezzati la riduzione dei tempi nella restituzione di risultati e l'ottimizzazione delle risorse per impiego compiti meno automatizzabili

Benefici dell' introduzione dell'IA	(valore %)
Riduzione dei tempi nella restituzione di risultati	72.61%
Ottimizzazione delle risorse per impiego compiti meno automatizzabili	43.31%
Miglioramento qualità dei risultati	30.57%

Riduzione degli errori negli output	28.66%
Gestione più efficace delle variabili in situazioni complesse	24.20%
Standardizzazione, coerenza e uniformità	23.57%
Riduzione dei costi del personale	12.74%
Maggiore controllo e sicurezza dei processi produttivi	11.46%
Controllo della qualità	8.28%
Prevenzione di frodi	4.46%
Non ho riscontrato benefici	10.83%

Quali benefici ha riscontrato la sua organizzazione dall'introduzione dell'IA?



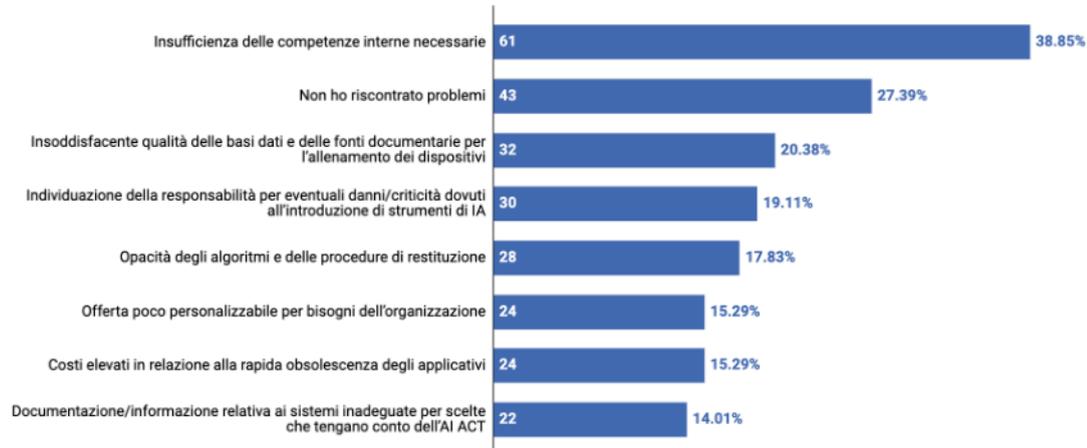
3.6 Sfide e problemi riscontrati dalle organizzazioni

La sfida principale emersa è rappresentata dall'insufficienza delle competenze interne necessarie con il 39%. Seguono con il 20% l'insoddisfacente qualità delle basi dati e delle fonti documentarie per l'allenamento dei dispositivi, con il 19% l'individuazione della responsabilità per eventuali danni/criticità dovuti all'introduzione di strumenti di IA e con il 18% l'opacità degli algoritmi e delle procedure di restituzione e mancanza di chiarezza sulle conseguenze legali, etiche e privacy.

Quasi un terzo non ha riscontrato problemi, dato che interroga sull'effettiva conoscenza e consapevolezza di possibili problematiche legate all'uso dell'IA.

Sfide e problemi riscontrati	(valore %)
Insufficienza delle competenze interne necessarie	38.85%
Insoddisfacente qualità delle basi dati e delle fonti documentarie per l'allenamento dei Dispositivi	20.38%
Individuazione della responsabilità per eventuali danni/criticità dovuti all'introduzione di strumenti di IA	19.11%
Opacità degli algoritmi e delle procedure di restituzione	17.83%
Offerta poco personalizzabile per bisogni dell'organizzazione	15.29%
Costi elevati in relazione alla rapida obsolescenza degli applicativi	15.29%
Documentazione/informazione relativa ai sistemi inadeguate per scelte che tengano conto dell'AI ACT	14.01%
Non ho riscontrato problemi	27.39%

Quali problemi ha affrontato la sua organizzazione nell'introduzione dell'IA?

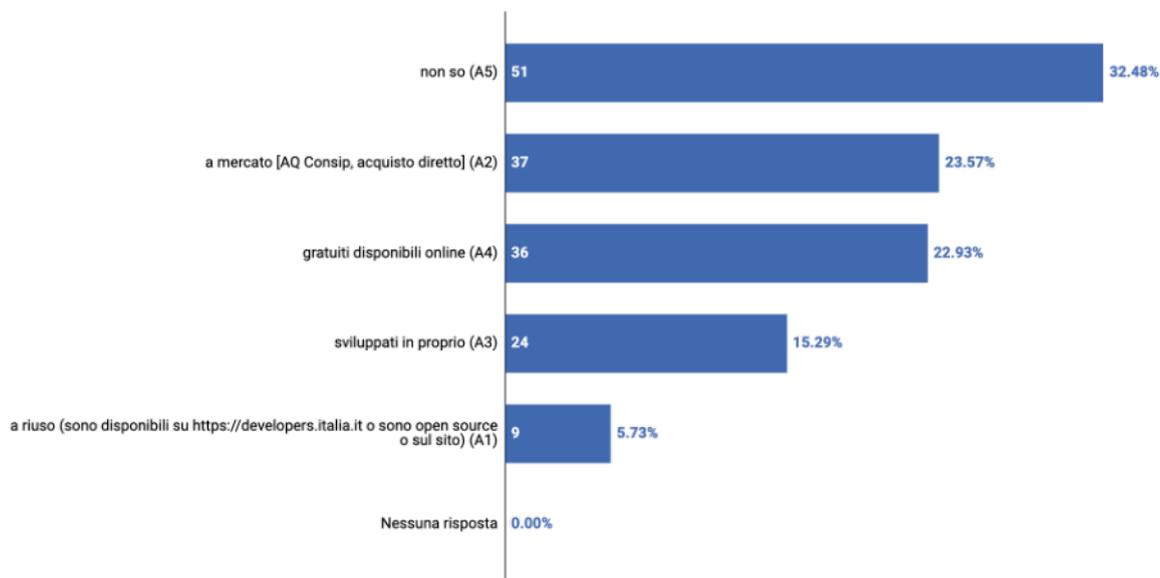


3.7 Strumenti e sistemi introdotti

La maggior parte dei rispondenti non conosce la provenienza degli strumenti che utilizza (non so, 20,9%) o utilizza strumenti gratuiti di libero accesso (14,75%).

Strumenti e sistemi introdotti	(valore %)
a riuso (sono disponibili su https://developers.italia.it o sono open source o sul sito)	5.73%
a mercato [AQ Consip, acquisto diretto]	23.57%
gratuiti disponibili online	22.93%
sviluppati in proprio	15.29%
non so	32.48%

I sistemi/strumenti introdotti sono:

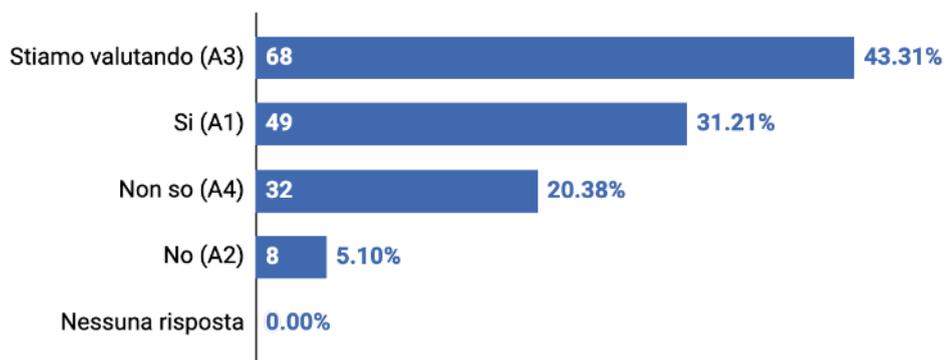


3.8 Linee guida adottate dalle organizzazioni e formazione

Circa il 28% delle organizzazioni coinvolte sta valutando di adottare o pianificando linee guida sull'IA, mentre il 20% segnala di averlo già fatto.

Adozione linee guida	(valore %)
Sì	31.21%
No	5.10%
Stiamo valutando	43.31%
Non so	20.38%

La sua organizzazione ha adottato o pensa di adottare direttive/linee guida interne per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale?

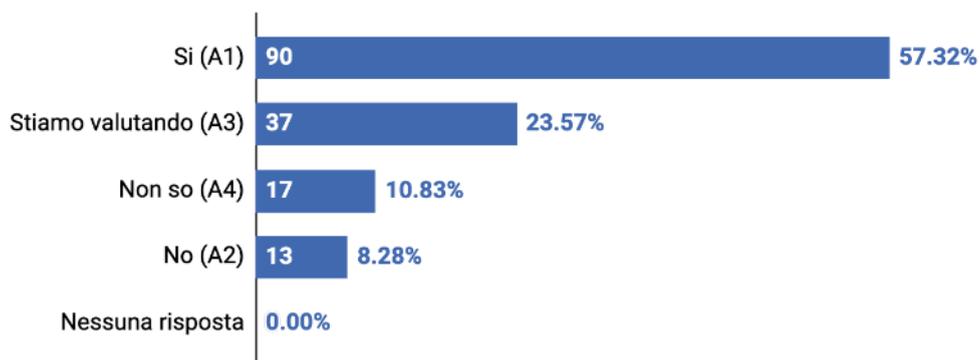


3.9 Percorsi formativi delle organizzazioni per il personale

Si registra un alto interesse per i percorsi formativi. Il 37% dei rispondenti segnala di aver svolto o di voler svolgere percorsi formativi su IA.

Adozione percorsi formativi	(valore %)
Si	57.32%
Stiamo valutando	23.57%
Non so	10.83%
No	8.28%

La sua organizzazione ha svolto o ha in programma di svolgere percorsi formativi per il personale sull'Intelligenza Artificiale?



3.10 Utilizzo dell'IA nell'esercizio del ruolo nell'organizzazione

Si sottolinea che l'utilizzo personale nell'esercizio del ruolo all'interno dell'organizzazione, a prescindere dall'introduzione o meno nell'organizzazione stessa di strumenti e sistemi di IA è pari al 60,25%. Questo dato rileva che più della metà delle persone intervistate utilizzano l'IA in ambito lavorativo.

Utilizzo dell'IA nell'esercizio del ruolo nell'organizzazione	(valore %)
Sì	60.25%
No	39.75%

Al di là di decisioni assunte o in via di assunzione nella sua organizzazione di appartenenza, nell'esercizio del suo ruolo all'interno di essa, Lei sta utilizzando sistemi e/o strumenti di Intelligenza Artificiale?



3.11 In quale ambito del suo lavoro utilizza IA

Gli ambiti di lavoro nei quali risulta una percentuale maggiore di utilizzo vanno dall'ottimizzazione della gestione dei dati e delle informazioni (analisi per supporto alle decisioni) per circa il 48%, all'automazione di attività amministrative o operative (es.gestione documentale, pratiche, flussi di lavoro), passando per la progettazione e innovazione di servizi o prodotti e per la comunicazione e interazione con il pubblico (es. Chatbot..).

In quale ambito del suo lavoro utilizza IA	(valore %)
Ottimizzazione della gestione dei dati e delle informazioni (analisi per supporto decisioni)	47.62%
Automazione di attività amministrative o operative (es.gestione documentale, pratiche, flussi di lavoro)	35.37%
Progettazione e innovazione di servizi o prodotti	34.69%
Comunicazione e interazione con il pubblico (es. Chatbot..)	33.33%
Supporto alla formazione o sensibilizzazione (es. piattaforme online, strumenti educativi)	21.77%
Altro	14.97%
Gestione dei servizi al cittadino	9.52%
Selezione e gestione delle risorse umane	0.68%

In quale ambito del suo lavoro



3.12 Benefici riscontrati nell'utilizzo dell'IA

Tra i benefici riscontrati risalta la riduzione dei tempi nella restituzione di risultati (quasi il 77%), senza pregiudizi per la qualità dei risultati che al contrario viene valutata migliorata per il 39% dei rispondenti ed emerge per il 28% la riduzione degli errori negli output.

Benefici riscontrati dell'utilizzo dell'IA nel suo lavoro	(valore %)
Riduzione dei tempi nella restituzione di risultati	76.87%
Miglioramento dei risultati	38.78%
Ottimizzazione delle risorse per impiego compiti meno automatizzabili	31.29%
Riduzione degli errori negli output	28.57%
Gestione più efficace delle variabili in situazioni complesse	20.41%
Standardizzazione, coerenza e uniformità	15.65%
Riduzione dei costi del personale	12.93%
Maggiore controllo e sicurezza dei processi produttivi	8.84%
Altro	4.76%

Con quali benefici?



3.13 Valutazione dei rischi etici e sociali legati all'adozione dell'IA

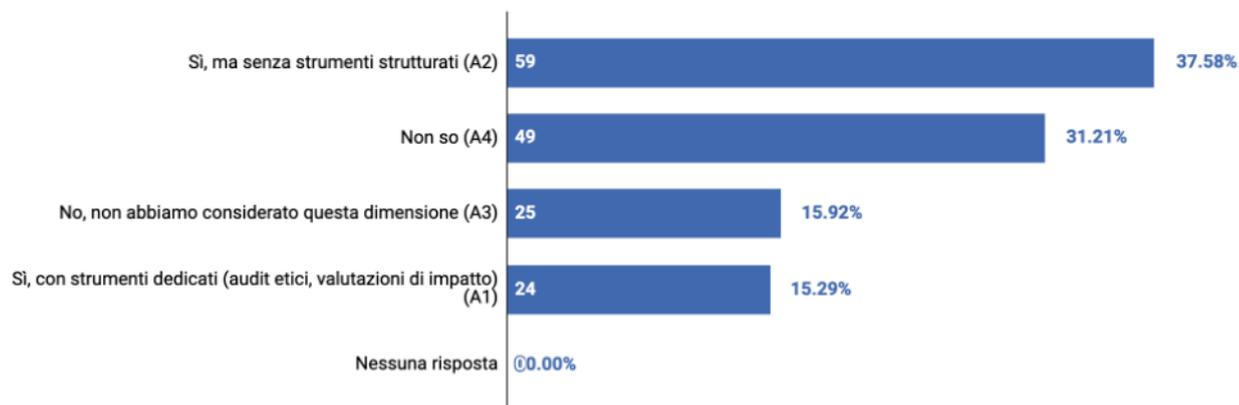
I due aspetti principali emersi sono:

- Solo il 15% dei soggetti rispondenti si è dotato di strumenti dedicati per affrontare il tema.
- Il 37,58% si è posto il problema dei rischi etici e sociali, non ha messo in campo strumenti strutturati ma potenzialmente potrebbe farlo;
- il 16% dei soggetti rispondenti non si è posto il tema della valutazione dei rischi etici e sociali legati all'adozione dell'IA e il 31% non ne sa al riguardo.

Emerge, quindi chiaramente, la duplice necessità di favorire una maggiore consapevolezza diffusa del tema dei rischi collegati all'uso dei sistemi di IA e di fornire strumenti adatti per affrontarli altrettanto eticamente e in modo accessibile.

Valutazione dei rischi etici e sociali	(valore %)
Sì, ma senza strumenti strutturati	37.58 %
Sì, con strumenti dedicati (audit etici, valutazioni di impatto)	15.29%
No, non abbiamo considerato questa dimensione	15.92 %
Non so	31.21 %

La sua organizzazione ha valutato i rischi etici e sociali legati all'adozione dell'IA?



4. Raccomandazioni e prospettive

Come si vede scorrendo le percentuali, sono diversi gli elementi di riflessione che emergono dall'indagine, soprattutto immaginando che queste indicazioni possano fornire una base per la raccolta di raccomandazioni da proporre alle pubbliche amministrazioni.

Tra le prime necessità che emergono direttamente dalla rilevazione, quindi, quelle di:

- promuovere lo sviluppo di competenze culturali e tecniche per un utilizzo consapevole dell'IA;
- implementare standard di qualità dei dati e dei dati generati attraverso l'utilizzo di sistemi di IA;
- incentivare la creazione di linee guida etiche;
- strutturare percorsi di formazione obbligatoria per tutto il personale chiamato ad utilizzare, in qualsiasi veste, strumenti e sistemi di IA;
- supportare la spiegabilità e la trasparenza degli algoritmi.

Dall'analisi dei riscontri, però, emergono anche altre necessità, rinvenibili "indirettamente" dalla lettura dei dati e che possono aggiungersi alle necessità prima elencate, in particolare:

- applicare i principi F.A.I.R. (Findable, Accessible, Interoperable, Reusable) per implementare la qualità dei dati, anche per genere;
- incentivare l'adozione di strumenti open source;
- assicurare l'accessibilità, l'abbattimento dei bias e il contrasto agli stereotipi, con particolare attenzione a giovani e donne;
- testare preventivamente l'equità dei sistemi di IA, coinvolgendo nei test tutti i potenziali stakeholders e le sottopopolazioni che potrebbero risultare discriminate dalla loro applicazione, avviando e mantenendo aperto il confronto durante tutto il ciclo di vita dello strumento/sistema adottato;
- introdurre i principi di sostenibilità (e di trasparenza dei consumi energetici) dei sistemi di intelligenza artificiale, con specifici indicatori di monitoraggio;

- introdurre meccanismi di incentivazione per le organizzazioni per stimolare gli investimenti in strumenti software e hardware necessari per l'introduzione dell'IA
- Informare e formare alla scelta e all'uso consapevole ed etico dei sistemi di IA.

5. Conclusioni e prossimi passi

L'indagine svolta ha evidenziato l'urgenza di investire nella formazione del personale di tutti gli enti della pubblica amministrazione così come del settore privato sull'uso consapevole ed etico dei sistemi di intelligenza artificiale (IA) e nel creare occasioni di informazione e confronto allargato anche con la società civile nel suo insieme, soprattutto se i sistemi di IA sono usati per prendere delle decisioni rispetto alle politiche e ai servizi pubblici. In particolare, personale dirigenziale e in coordinamento con i/le responsabili per la transizione digitale e della comunicazione con i cittadini/e. La Community OGP può giocare un ruolo molto importante nel trainare e nel diffondere questi processi nel contesto italiano. Considerata la dinamicità del contesto sarebbe auspicabile ripetere l'indagine a distanza di un anno per monitorare eventuali evoluzioni.

Gli esiti della rilevazione sono il primo passo e saranno utilizzati per la costruzione del processo partecipativo "Rischi e opportunità dell'intelligenza artificiale per migliorare l'equità e l'inclusione", che sarà avviato nel corso del 2025. Il percorso intende coinvolgere la Community OGP IT, i network attivi nell'Hub partecipazione e tutti i soggetti interessati nella stesura partecipata delle "Raccomandazioni della Community italiana per il governo aperto sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale" da completare entro maggio 2026.

Appendice

Abbreviazioni

6NAP - Sixth National Action Plan, Sesto piano di azione nazionale

IA - Intelligenza Artificiale

FGA - Forum per il Governo Aperto

NAP - National Action Plan

OSC - Organizzazione della società civile

OGP Italia - Community italiana delle organizzazioni interessate a promuovere e attuare i principi del governo aperto.

PA - Pubblica amministrazione

Struttura dell'indagine

OGP IT: Indagine sull'Intelligenza Artificiale: diffusione e utilizzo nei settori pubblico e privato in Italia

Nell'ambito del sesto Piano d'Azione Nazionale per il governo aperto (6NAP) 2024-2026, l'[impegno B5](https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-2/impegno-5) (<https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-2/impegno-5>) - attraverso la realizzazione di diverse azioni - ha lo scopo di favorire un utilizzo consapevole, equo e responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA) e un maggiore coinvolgimento della società civile quale parte attiva nel monitoraggio e nella valutazione dei rischi che ne potrebbero derivare.

Nel contesto attuale, caratterizzato da un rilevante e crescente interesse verso sistemi e strumenti di IA, la diffusione di tali tecnologie deve essere sempre accompagnata dalla conoscenza del contesto normativo [Regolamento (UE) 2024/1689 - [AI Act](https://artificialintelligenceact.eu/) (<https://artificialintelligenceact.eu/>); [Strategia nazionale per l'Intelligenza Artificiale nella PA 2024-2026](https://innovazione.gov.it/notizie/articoli/strategia-italiana-per-l-intelligenza-artificiale-2024-2026/#:~:text=Allegati,-,Strategia%20italiana%20per%20il%27Intelligenza%20Artificiale%202024-2026,-Scarica%20il%20PDF) (<https://innovazione.gov.it/notizie/articoli/strategia-italiana-per-l-intelligenza-artificiale-2024-2026/#:~:text=Allegati,-,Strategia%20italiana%20per%20il%27Intelligenza%20Artificiale%202024-2026,-Scarica%20il%20PDF>)] e da una riflessione etica e responsabile sugli utilizzi che rischiano di avere impatti sui diritti e le libertà fondamentali delle persone.

Con questa indagine, si intende raccogliere informazioni sull'adozione, la segnalazione di eventuali caveat, l'uso e la diffusione di strumenti di IA all'interno della community OGP IT e nei loro processi lavorativi.

I risultati dell'indagine, unitamente alle altre azioni dell'impegno B5, contribuiranno a delineare le raccomandazioni per un utilizzo consapevole e responsabile dell'IA, in linea con i principi di inclusione, trasparenza, partecipazione e accountability promossi dalle (<https://open.gov.it/governo-aperto>) politiche di Governo Aperto (<https://open.gov.it/governo-aperto>).

La presente ricognizione è effettuata nell'ambito dell'impegno B5 (Promozione dell'inclusività e dei diritti nell'accesso alle tecnologie e nell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale) del 6° NAP (<https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap>) (National Action Plan) di [OGPIT](https://open.gov.it/notizie/aderisci-community-ogp-italia) (<https://open.gov.it/notizie/aderisci-community-ogp-italia>).

Le chiediamo pochi minuti del suo tempo per rispondere ad alcune domande sull'introduzione dell'intelligenza artificiale nella sua realtà lavorativa. L'indagine rimarrà attiva sino al 24 gennaio 2025.

Ci sono 14 domande in questa indagine.

Tipologia di organizzazione

*

❗ Scegliere solo una delle seguenti voci

Scegli **solo una** delle seguenti:

- Pubblica Amministrazione Centrale
- Pubblica Amministrazione Locale
- Università e centri di ricerca
- Organizzazioni società civile (OSC)
- Sistema imprese e professioni

Territorio

*

❗ Scegliere solo una delle seguenti voci

Scegli **solo una** delle seguenti:

- Nord
- Centro
- Sud e Isole

Indicare il territorio in cui ha sede l'organizzazione

Email di contatto (riferimento di chi compila l'indagine)

*

Scrivere la propria risposta qui:

La sua organizzazione ha introdotto sistemi e/o strumenti di Intelligenza Artificiale nell'ambito delle proprie funzioni? *

🗳 Scegliere solo una delle seguenti voci

Scegli **solo una** delle seguenti:

- Sì
- Stiamo già valutando
- Abbiamo intenzione di introdurli
- Non siamo interessati al momento
- Non so

In che ambito/i la sua organizzazione ha introdotto o sta valutando di introdurre sistemi e strumenti di IA? *

Rispondere solo se le seguenti condizioni sono rispettate:

La risposta era 'Sì' o 'Stiamo già valutando' o 'Abbiamo intenzione di introdurli' Alla domanda '4 [D1]' (La sua organizzazione ha introdotto sistemi e/o strumenti di Intelligenza Artificiale nell'ambito delle proprie funzioni?)

🗨 Scegliere una o più delle seguenti opzioni

Scegliere **tutte** le corrispondenti:

- Automazione di processi amministrativi (gestione documentale, il rilascio di certificati o l'elaborazione delle domande per servizi pubblici,...)
- Analisi dei dati (data analytics, big data)
- Assistenza utenti (chatbot, assistenti virtuali) e CRM (Citizen o Customer Relationship Management)
- Controllo della qualità (ad esempio in ambiti come logistica, mobilità, ambiente e/o gestione delle infrastrutture pubbliche, si possono utilizzare sistemi per il monitoraggio e il controllo di qualità)
- Controllo del territorio e dell'ambiente, sicurezza urbana, mobilità
- Prevenzione di frodi (rilevazioni transazioni sospette e frodi, ad esempio nel campo della fiscalità, degli appalti pubblici, o della distribuzione di sussidi e agevolazioni)
- Sicurezza informatica
- Sanità (telemedicina, gestione liste d'attesa)
- Supporto alle decisioni (analisi scenari e formulazione raccomandazioni su politiche e decisioni operative, ad esempio gestione emergenze o pianificazione urbana)
- Comunicazione con cittadine/i e clienti e percorsi partecipativi
- Altro (max 100 caratteri):

Quali benefici ha riscontrato la sua organizzazione dall'introduzione dell'IA? *

Rispondere solo se le seguenti condizioni sono rispettate:

La risposta era 'Stiamo già valutando' o 'Abbiamo intenzione di introdurli' o 'Sì' Alla domanda '4 [D1]' (La sua organizzazione ha introdotto sistemi e/o strumenti di Intelligenza Artificiale nell'ambito delle proprie funzioni?)

🗨 Scegliere una o più delle seguenti opzioni

Scegliere **tutte** le corrispondenti:

- Riduzione dei tempi nella restituzione di risultati
- Riduzione degli errori negli output
- Maggiore controllo e sicurezza dei processi produttivi
- Gestione più efficace delle variabili in situazioni complesse
- Ottimizzazione delle risorse per impiego compiti meno automatizzabili
- Standardizzazione, coerenza e uniformità
- Miglioramento qualità dei risultati
- Riduzione dei costi del personale
- Non ho riscontrato benefici

Quali problemi ha affrontato la sua organizzazione nell'introduzione dell'IA? *

Rispondere solo se le seguenti condizioni sono rispettate:

La risposta era 'Sì' o 'Stiamo già valutando' o 'Abbiamo intenzione di introdurli' Alla domanda '4 [D1]' (La sua organizzazione ha introdotto sistemi e/o strumenti di Intelligenza Artificiale nell'ambito delle proprie funzioni?)

🗨 Scegliere una o più delle seguenti opzioni

Scegliere **tutte** le corrispondenti:

- Insoddisfacente qualità delle basi dati e delle fonti documentarie per l'allenamento dei dispositivi
- Opacità degli algoritmi e delle procedure di restituzione
- Documentazione/informazione relativa ai sistemi inadeguate per scelte che tengano conto dell'AI ACT (https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L_202401689)
- Insufficienza delle competenze interne necessarie
- Offerta poco personalizzabile per bisogni dell'organizzazione
- Costi elevati in relazione alla rapida obsolescenza degli applicativi
- Individuazione della responsabilità per eventuali danni/criticità dovuti all'introduzione di strumenti di IA
- Non ho riscontrato problemi

I sistemi/strumenti introdotti sono: *

Rispondere solo se le seguenti condizioni sono rispettate:

La risposta era 'Abbiamo intenzione di introdurli' o 'Stiamo già valutando' o 'Sì' Alla domanda '4 [D1]' (La sua organizzazione ha introdotto sistemi e/o strumenti di Intelligenza Artificiale nell'ambito delle proprie funzioni?)

🗳 Scegliere solo una delle seguenti voci

Scegli **solo una** delle seguenti:

- a riuso (sono disponibili su <https://developers.italia.it> (<https://developers.italia.it>) o sono open source o sul sito)
- a mercato [AQ Consip, acquisto diretto]
- sviluppati in proprio
- gratuiti disponibili online
- non so

La sua organizzazione ha adottato o pensa di adottare direttive/linee guida interne per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale? *

Rispondere solo se le seguenti condizioni sono rispettate:

La risposta era 'Sì' o 'Stiamo già valutando' o 'Abbiamo intenzione di introdurli' Alla domanda '4 [D1]' (La sua organizzazione ha introdotto sistemi e/o strumenti di Intelligenza Artificiale nell'ambito delle proprie funzioni?)

🗳 Scegliere solo una delle seguenti voci

Scegli **solo una** delle seguenti:

- Sì
- No
- Stiamo valutando
- Non so

La sua organizzazione ha svolto o ha in programma di svolgere percorsi formativi per il personale sull'Intelligenza Artificiale? *

Rispondere solo se le seguenti condizioni sono rispettate:

La risposta era 'Sì' o 'Abbiamo intenzione di introdurli' o 'Stiamo già valutando' Alla domanda '4 [D1]' (La sua organizzazione ha introdotto sistemi e/o strumenti di Intelligenza Artificiale nell'ambito delle proprie funzioni?)

🗳 Scegliere solo una delle seguenti voci

Scegli **solo una** delle seguenti:

- Sì
- No
- Stiamo valutando
- Non so

Al di là di decisioni assunte o in via di assunzione nella sua organizzazione di appartenenza, nell'esercizio del suo ruolo all'interno di essa, Lei sta utilizzando sistemi e/o strumenti di Intelligenza Artificiale? *

🗳 Scegliere solo una delle seguenti voci

Scegli **solo una** delle seguenti:

- Sì
- No

In quale ambito del suo lavoro *

Rispondere solo se le seguenti condizioni sono rispettate:

La risposta era 'Sì' Alla domanda '11 [D8]' (Al di là di decisioni assunte o in via di assunzione nella sua organizzazione di appartenenza, nell'esercizio del suo ruolo all'interno di essa, Lei sta utilizzando sistemi e/o strumenti di Intelligenza Artificiale?)

❶ Scegliere una o più delle seguenti opzioni

Scegliere **tutte** le corrispondenti:

- Ottimizzazione della gestione dei dati e delle informazioni (analisi per supporto decisioni)
- Gestione dei servizi al cittadino
- Selezione e gestione delle risorse umane
- Automazione di attività amministrative o operative (es.gestione documentale, pratiche, flussi di lavoro)
- Comunicazione e interazione con il pubblico (es. chatbot, risposte automatiche)
- Supporto alla formazione o sensibilizzazione (es. piattaforme online, strumenti educativi)
- Progettazione e innovazione di servizi o prodotti
- Altro:

Con quali benefici? *

Rispondere solo se le seguenti condizioni sono rispettate:

La risposta era 'Sì' Alla domanda '11 [D8]' (Al di là di decisioni assunte o in via di assunzione nella sua organizzazione di appartenenza, nell'esercizio del suo ruolo all'interno di essa, Lei sta utilizzando sistemi e/o strumenti di Intelligenza Artificiale?)

🗳 Scegliere una o più delle seguenti opzioni

Scegliere **tutte** le corrispondenti:

- Riduzione dei tempi nella restituzione di risultati
- Riduzione degli errori negli output
- Maggiore controllo e sicurezza dei processi produttivi
- Gestione più efficace delle variabili in situazioni complesse
- Ottimizzazione delle risorse per impiego compiti meno automatizzabili
- Standardizzazione, coerenza e uniformità
- Miglioramento dei risultati
- Riduzione dei costi del personale

Altro:

La sua organizzazione ha valutato i rischi etici e sociali legati all'adozione dell'IA? *

Rispondere solo se le seguenti condizioni sono rispettate:

La risposta era 'Sì' o 'Stiamo già valutando' o 'Abbiamo intenzione di introdurli' Alla domanda '4 [D1]' (La sua organizzazione ha introdotto sistemi e/o strumenti di Intelligenza Artificiale nell'ambito delle proprie funzioni?)

🗳 Scegliere solo una delle seguenti voci

Scegli **solo una** delle seguenti:

- Sì, con strumenti dedicati (audit etici, valutazioni di impatto)
- Sì, ma senza strumenti strutturati
- No, non abbiamo considerato questa dimensione
- Non so

Il gruppo di lavoro dell'impegno B5 la ringrazia per aver risposto al questionario. Per informazioni e/o segnalazioni può contattare l'help desk alla casella hdog@formez.it (<mailto:hdog@formez.it>)

25.01.2025 – 00:59

Inviare il questionario.

Grazie per aver completato il questionario.